

Giuseppe Ferorelli, nuovo difensore civico



È Giuseppe Ferorelli il nuovo difensore civico della Provincia di Modena. Lo ha eletto all'unanimità il Consiglio.

Prefetto di Modena dal gennaio 2005 al luglio del 2007, Ferorelli è nato a Bari il 10 agosto del 1940; rimarrà in carica tre anni ed inizierà il proprio mandato a partire dal 1 gennaio 2008.

L'ufficio si trova nella sede della Provincia di Modena, via Martiri della Libertà 34; riceve il martedì e giovedì dalle 10 alle 12,30 (tel. 059 209260).

Nel corso del Consiglio il difensore civico

uscente Alfredo Clò, cui tutti i consiglieri hanno espresso il loro ringraziamento per l'attività svolta, ha presentato la relazione conclusiva del 2007. Clò ha anche sottolineato che «in 20 Comuni modenesi tuttora manca il difensore civico. Un dato che evidenzia come sia assolutamente necessaria una legge nazionale che renda questo servizio obbligatorio. Il difensore - ha ricordato - è uno strumento a tutela dei cittadini nei loro rapporti con la pubblica amministrazione che deve essere rafforzato».

50 anni di Fermi

Nel mese di novembre l'Istituto tecnico provinciale Enrico Fermi ha festeggiato i suoi 50 anni di attività. Una scuola aperta, impegnata e impegnativa, con un forte senso di appartenenza. Sono queste le definizioni che ricorrono più spesso nei ricordi di presidi, allievi e professori raccolti nel libro e nel video "Quelli dell'Itip" di Anna Maria Pedretti, che ha curato il volume "Io al Fermi", e Ivan Andreoli, ex allievo e oggi insegnante, regista del video che propone spezzoni delle interviste e brani di "fiction" con gli studenti di oggi per ricostruire le situazioni del passato. È stato un percorso in continua crescita che procede oggi verso il passaggio allo Stato, come ricorda Silvia Facchini, assessore provinciale all'Istruzione: «Il Fermi è stato cinquant'anni fa la risposta dell'amministrazione locale a un bisogno di specializzazione. Poi le cose cambiano e cambiano i compiti delle amministrazioni: oggi è il momento migliore per arrivare ad affidarne la gestione allo Stato perché si sta investendo nella qualificazione tecnica e professionale».



Responsabilità sociale d'impresa

Solidarietà, integrazione sociale, difesa e salvaguardia dell'ambiente, pari opportunità, innovazione del prodotto. Sono un esempio delle finalità riconosciute ai progetti delle 12 aziende premiate per la Responsabilità sociale d'impresa (Rsi).

È proprio questa la chiave di lettura del premio promosso dalla Provincia di Modena in collaborazione con le associazioni imprenditoriali e i sindacati, Università, Promo e Banca Etica.

I premi sono attribuiti per i sette

settori del concorso: Qualità del lavoro (Borsari), Rapporti e progetti con la comunità (Unicapi e menzione speciale a alla cooperativa sociale Lag), Rendicontazione (Cmb e menzione speciale a Tellure Rota e a Emilbanca per l'impegno nell'area del microcredito), Filiera fornitori (Italog srl e cooperativa Nordiconad), Gestione ambientale (Agc srl e Unigrana spa, per le cooperative Coop Estense), Pari opportunità (Cms spa e la cooperativa Mivebo), Innovazione di prodotto (Aida e Abitcoop).

Premio europeo per la ciclabile Modena-Vignola



Un premio europeo per la pista ciclabile Modena-Vignola è stato assegnato alla Provincia di Modena dall'Associazione europea delle Vie verdi, in collaborazione con l'Unione europea. L'opera, realizzata nel 2001 dalla Provincia con la collaborazione dei Comuni attraversati (Modena, Spilamberto, Castelnuovo Rangone e Vignola), è stata premiata nella categoria dedicata alla mobilità, insieme al Kirkless greenway net work in Gran Bretagna e alla francese Perigourdinne greenway.

